

# INFLUENZA DELLA T° DI CONSERVAZIONE SULLA VARIABILITÀ DEL TITOLO DI THC DELL'OLIO DI CANNABIS

Filippo Sconza<sup>1</sup>, Giulia Zavatta<sup>1</sup>, Virginia Stoppato<sup>2</sup>, Elisa Scalco<sup>3</sup>, Emanuela Salvatico<sup>1</sup>

<sup>1</sup>UOC Farmacia Ospedaliera Alta Padovana AULSS 6 Euganea, <sup>2</sup>Farmacista tirocinante <sup>3</sup>Farmacista frequentatore volontario

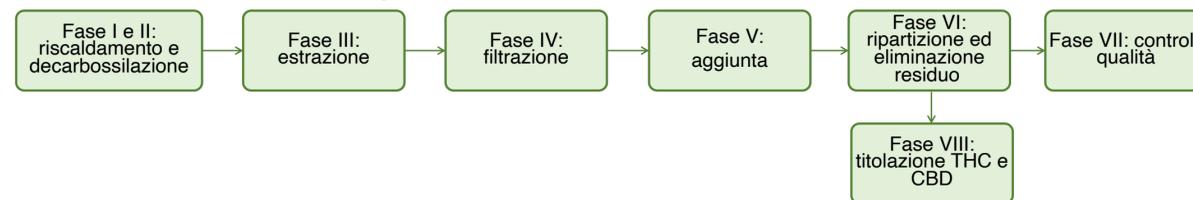
## Introduzione

Il **trend** di prescrizione dell'**estratto oleoso a base di Cannabis** risulta in **progressivo aumento**: la diffusione del suo impiego potrebbe esser riconducibile all'alto titolo degli attivi THC e CBD in esso contenuti e alla versatilità nella modulazione del dosaggio. Ad oggi non è presente in Farmacopea una monografia dedicata a questa preparazione magistrale ed è richiesta, dopo ogni allestimento, la titolazione di THC e CBD tramite specifico **metodo di analisi (GC-MS)**. L'obiettivo della presente analisi è valutare l'effetto della temperatura di conservazione sull'eventuale variazione di concentrazione dei principi attivi.

## Materiali e metodi

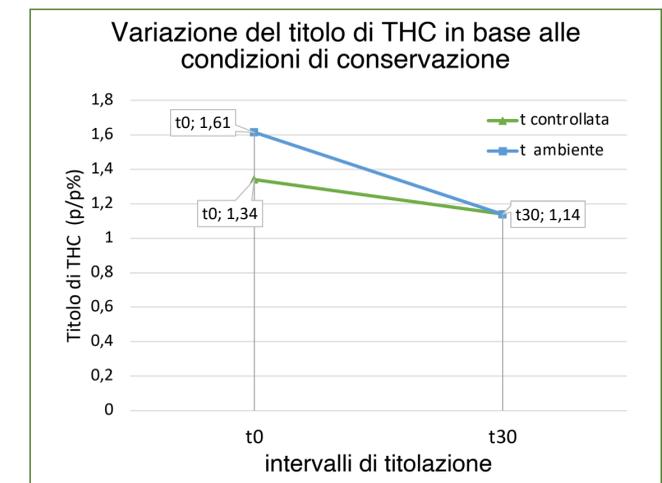
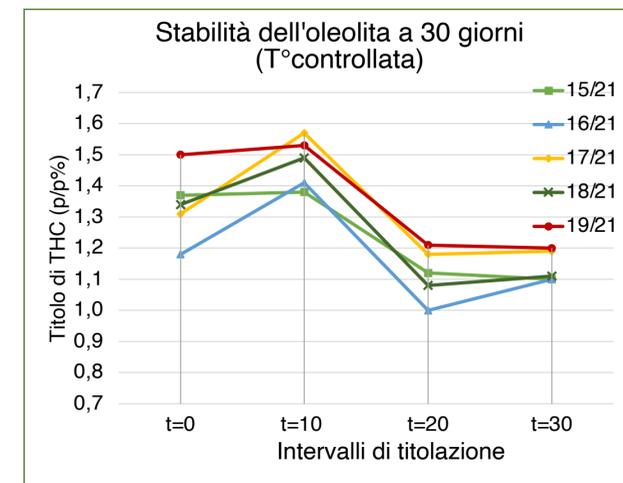
La varietà di Cannabis utilizzata per questo studio è Bedrocan. Il metodo di allestimento consiste nell'estrazione dei fitocannabinoidi in olio di oliva Ph.Eur. dopo riscaldamento delle infiorescenze di Cannabis in stufa a 115°C per 40 minuti, e una successiva fase di filtrazione (secondo **metodo SIFO/SIFAP**). La titolazione di THC e CBD tramite GC-MS viene effettuata a 0 e 30 giorni dalla preparazione.

### Schema riassuntivo metodo SIFO/SIFAP



## Risultati

Da settembre a dicembre 2021 sono state allestite 22 preparazioni a base di oleolita var. Bedrocan con un titolo medio di THC (p/p) pari a 1,36%±0,25. L'effetto della temperatura sulla conservazione del titolo è stato valutato su 12 campioni randomizzati, conservati o a **T<25°C** (ambiente) o a **2°C<T<8°C (controllata)**. Dall'analisi di questi dati non si evidenzia una differenza significativa ( $p>0,05$ ) del titolo iniziale nelle due modalità di conservazione. Ciò nonostante, i campioni conservati a temperatura ambiente presentano, a 30 giorni, un decremento medio del titolo di THC del 29,47%, contro i campioni conservati a temperatura controllata, per i quali si misura una diminuzione media del 14,93% rispetto al titolo iniziale.



## Discussione e conclusione

I dati ottenuti mettono in evidenza il ruolo che ha la temperatura di conservazione nella stabilità del preparato magistrale a base di Cannabis. Per poter quindi assicurare una terapia sicura ed efficace è necessario che l'oleolita venga conservato in maniera appropriata ed utilizzato non oltre il periodo di validità indicato. È necessario, in un prossimo futuro, allo scopo di poter confermare questo dato, effettuare questa analisi su un numero maggiore di campioni dell'oleolita.

## BIBLIOGRAFIA

"Estratto oleoso di infiorescenze femminili di cannabis," *Prontuario Galenico SIFO-SIFAP*.  
I. Gabriela Trofin, G. Dabija, D.-I. Vaireanu, and L. Filipescu, "Long-term Storage and Cannabis Oil Stability,"